

## ❑ Interrogazione n. 1444

presentata in data 23 ottobre 2013

a iniziativa del Consigliere D'Anna

### **“Inaccettabile ritardo nell'espletamento del concorso straordinario per l'apertura di nuove farmacie nelle Marche”**

a risposta scritta

Premesso:

*che* la legge 24 marzo 2012 n. 27, recante “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”, ha determinato nuovi parametri da applicare al numero delle farmacie nel territorio nazionale ed ha istituito un concorso straordinario per l'assegnazione dei nuovi esercizi, di cui 62 sedi nella Regione Marche;

*che* il Consiglio di Stato con sentenza n. 4668 del 19 settembre 2013 ha respinto i dubbi di costituzionalità per manifesta infondatezza circa le disposizioni date ai Comuni dall'art. 11 L. 27/12 di stabilire l'individuazione delle nuove sedi farmaceutiche;

*che* ogni regione aveva l'obbligo, entro un anno dall'entrata in vigore della predetta normativa, di concludere il concorso ed assegnare le sedi disponibili, termine scaduto ormai nel marzo 2013. In caso contrario, la stessa legge prevede che il Consiglio dei Ministri, in ottemperanza all'articolo 120 della Costituzione, eserciti i poteri sostitutivi e nomini un apposito commissario che sostituisca l'amministrazione inadempiente;

Considerato:

*che* la l.r. 37/12 “Assestamento bilancio 2012”, all'art. 22, comma 1, prevede che il concorso straordinario per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche è indetto dall'Agenzia regionale Sanitaria (ARS) che deve anche verificare l'ammissione dei candidati e svolgere le procedure concorsuali;

*che* il bando di concorso per l'assegnazione delle nuove sedi farmaceutiche è stato emesso con DGRM n. 1794 del 28/12/2012 e che i termini per la presentazione delle domande dei concorrenti sono scaduti in data 16/2/2013;

*che* ad oggi il concorso in questione non è ancora stato espletato e anzi, addirittura, non risulta ancora nominata la commissione esaminatrice;

*che* questa serie di inadempienze causa un grave ritardo nell'apertura di nuove farmacie nelle Marche, condizione che porterebbe ad un miglioramento del servizio farmaceutico regionale e creerebbe nuovi posti di lavoro grazie alla creazione di nuove aziende;

Considerato inoltre:

*che* per quanto attiene la suddetta commissione esaminatrice, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 marzo 1994, n. 298 recante il Regolamento di attuazione dell'art. 4, comma 9, della legge 8 novembre 1991, n. 362, concernente norme di riordino del settore farmaceutico all'art. 3, comma 1 prevede che:

“1. La commissione esaminatrice, nominata dalla regione o dalla provincia autonoma, è composta da:

- a) un professore universitario ordinario o associato con un'anzianità di insegnamento di almeno cinque anni in una delle materie oggetto di esame;
- b) due funzionari dirigenti o appartenenti alla carriera direttiva, dipendenti dalla regione o dalla provincia autonoma, dei quali almeno uno farmacista;
- c) due farmacisti, di cui uno titolare di farmacia e uno esercente in farmacia aperta al pubblico, designati dall'ordine provinciale dei farmacisti.

2. Le funzioni di presidente sono esercitate dal professore universitario o da uno dei due funzionari regionali; quelle di segretario da un funzionario della carriera direttiva amministrativa della regione o della provincia autonoma.”;

*che* in contrasto con la normativa sopra riportata, la Regione Marche, ha sostituito il professore universitario di cui alla lett. a dell'art. 3 del DPCM 298/94 con “ un dirigente del Dipartimento regionale competente in materia di salute e politiche sociali” così, come

indicato nella lettera a, comma 4, art. 22 della l.r. 37/12 aprendo la strada a possibili azioni di impugnazione sia del bando che della legge regionale per conflitto di attribuzione;

#### INTERROGA

il Presidente della Giunta per conoscere:

- perché l'ARS non ha ancora nominato la commissione ed espletato le procedure del concorso per l'assegnazione delle nuove sedi farmaceutiche della Regione;
- perché nella l.r. 37/12 e nel bando del concorso in oggetto è prevista una composizione della commissione esaminatrice diversa da quanto stabilito nella norma nazionale;
- in quanto tempo si prevede di sanare la difformità sopra evidenziata ed espletare il concorso per assegnare le nuove sedi farmaceutiche.